

Avviso per Progetti di sviluppo integrato degli ambiti locali

Legge regionale n.5 del 2018 e degli obiettivi dell'Atto di indirizzo 2019-2021

OBIETTIVI DEL BANDO

Le azioni che attengono alla Cultura, ai giovani e allo sport;
Le azioni di ricicatura tra le policy di settore;
Il potenziamento delle relazioni tra sviluppo locale, capitale sociale e qualità della pubblica amministrazione;
Il rafforzamento amministrativo della pubblica amministrazione;
L'accompagnamento della politica di riordino territoriale con premialità per i comuni che hanno fatto o stanno facendo un percorso di fusione;
Proporre azioni e interventi volti a valorizzare i Territori montani;
Effettuare investimenti nei comuni con meno di cinquanta mila abitanti;
Aumentare le dotazioni dei comuni oggetto di fusione;
Preferire interventi il cui impatto vada a favore dell'intero ambito territoriale di appartenenza;
Essere frutto di modalità di co-decisione all'interno del proprio ambito;
Favorire il completamento degli interventi nelle Aree strategia delle Aree Interne;
Ridurre la disomogeneità territoriale in termini di qualità dei servizi pubblici, coesione sociale, qualità della vita.

I BENEFICIARI

Le Amministrazioni comunali con popolazione inferiore ai cinquanta mila abitanti (<50mila) alla data del 31/12/2018.
Le Unioni di Comuni di appartenenza delle amministrazioni che presentano l'Istanza (il limite abitanti non riguarda le unioni.)

SPESE AMMISSIBILI

- All'IVA, qualora sia realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario o dal Soggetto Attuatore, nonché ogni altro tributo o onere fiscale, previdenziale o assicurativo attinente alla realizzazione dell'intervento, purché non siano recuperabili;
- All'apertura di uno o più conti bancari, per consulenze legali, parcelle notarili, perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'intervento e necessarie per la sua preparazione e realizzazione;
- Alle garanzie fornite da banche, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari, ove siano previste dalle normative vigenti o da prescrizioni contenute nei singoli strumenti attuativi di finanziamento;
- All'imposta di registro, purché strettamente funzionale all'intervento;
- All'affitto o l'acquisto e/o l'esproprio di terreni, purché la percentuale di tale spesa non superi il 10% del totale della

spesa ammissibile. Detta percentuale può essere aumentata tramite deroghe regolamentate da norme di Settore;

- Per affitto o l'acquisto e/o l'esproprio di edifici, purché la percentuale di tale spesa non superi il 50% del totale della spesa ammissibile. La spesa è ammissibile integralmente a titolo indennitario qualora l'edificio debba essere acquisito per realizzare un'opera pubblica e sia necessaria la sua demolizione. L'edificio deve essere utilizzato per la destinazione strettamente conforme alle finalità dell'intervento e per il periodo previsto nei singoli strumenti attuativi di finanziamento;
- All'acquisto o noleggio di arredi, attrezzature e apparecchiature di nuova fabbricazione, nonché spese per impianti e reti tecnologiche, purché strettamente funzionali agli interventi;
- Ai costi tecnici, a studi di fattibilità, progettazione, sicurezza, consulenza tecnica, direzione lavori, collaudi.
- Ai rilievi, prove di laboratorio, sondaggi archeologici e geologici, indagini propedeutiche alla progettazione, nonché le spese di pubblicità relative alle gare d'appalto e le spese per la predisposizione di cartellonistica di cantiere, entro il limite massimo del 10% del costo dell'opera;
- Ai costi del personale connessi all'attuazione dell'operazione, sole se imputati a rendiconto sulla base di un metodo giusto, equo e verificabile, che si basi sul calcolo di una tariffa oraria applicabile calcolata: a) dividendo per 1720 ore i più recenti costi annui lordi per l'impiego documentati b) con altri metodi ugualmente validi. (rif. Reg. (UE) n. 1303/2013 art. 68 comma 2);
- A altre spese non rientranti nelle previsioni precedenti, purché strettamente funzionali agli interventi e debitamente giustificate, compresi i costi sostenuti per il personale utilizzato.

IMPORTO E QUOTA CONFINANZIAMENTO

L'importo è di 2 500 000,00 euro e la misura massima del contributo regionale è pari a cento mila (100 mila) euro. In termini percentuali il limite massimo del contributo percentuale sul costo del progetto è dell'80%.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di contributo dovranno essere presentate, all'interno delle finestre e delle seguenti scadenze:

1° Finestra: dalle ore 10 del giorno 17 luglio 2019 alle ore 13 del giorno 13 agosto 2019;
2° Finestra: dalle ore 10 del giorno 15 ottobre 2019 alle ore 13 del giorno 3 dicembre 2019.